

ASSOCIAZIONI: Udine a domicilio, Provincia e Regno, anno L. 18. Stati dell'Unione Postale (Austria-Ungheria, Germania, ecc.) pagando agli uffici postali del luogo, L. 25 circa (bisogna prendere però l'abbonamento a trimestre, 1 gennaio, 1 aprile, 1 luglio e 1.º ottobre mandando alla Direzione del Giornale, L. 32. Semestre e Trimestre in proporzione. — INSERZIONI: Corpo del Giornale cent. 30 per linea; sotto la firma del gerente cent. 30. Quarta pagina prezzi da convenirsi.

PARLAMENTO NAZIONALE

Il processo delle bombe.

Una memoriale della difesa per sospenderlo

Il processo si farà.

SENATO. — Seguita la discussione del disegno di legge sulla caccia. Notiamo la proposta del Senatore d'Antona, il quale, essendosi vietate le reti verticali, vorrebbe o soppressa la bressanella (ch'è pur essa una rete verticale, e con la quale si fanno stragi di uccelli) oppure inasprire la tassa relativa. Alcuni combattono la proposta, altri la propugnano: fra questi Cefaly, il quale avverte che effettivamente nelle valli di Valrompia vi sono uccellane che arrivano in certi giorni dell'anno a prendere fino a cinque quintali di uccelletti: una vera distruzione!

Carcano è contrario, perchè la proibizione della bressanella toglierebbe un'antica consuetudine e farebbe molti interessi.

Ginori propone un articolo transitorio, in forza del quale s'inibirebbe per tre anni l'esercizio di caccia con qualsiasi genere di reti. Ma essendo contrario il ministro ed il relatore Colonna, si finisce col votare la tabella, senza approvare nessuna di queste proposte; e si approvano gli articoli fino al 20, rimettendo però il 17 all'ufficio centrale perchè esamini gli emendamenti su di esso presentati.

CAMERA. Si presentano due proposte d'iniziativa parlamentare: una, di Alessio, sulle Camere del lavoro; una di parecchi (fra cui Morpurgo) per modificazioni alla legge 1862 sull'ordinamento della Camera di commercio.

Si continua la discussione del bilancio della pubblica istruzione. Parlano a lungo (siamo alla discussione generale) Alfredo Baccelli e Galluppi.

Rampolli e Cabrini presentano alcuni ordini del giorno. Dell'ultimo, notissimo: quello per portare a lire 1000 il minimo stipendio dei maestri e delle maestre; quello per l'iscrizione in bilancio dei fondi occorrenti ad assicurare il concorso pecuniario dello Stato ai comuni che istituono la refezione scolastica; quello per invitare il governo a presentare un disegno di legge che coordini le leggi sulla scuola elementare e quella sul lavoro delle donne e dei fanciulli.

In ultimo di seduta, Morpurgo presenta la relazione sul disegno di legge relativo alla professione dei ragionieri.

In Italia e fuori

Il Ministero, come annunciarono i telegrammi di ieri, non risponderà alle ferrovie meridionali. Nel prendere questa deliberazione, il Ministero ha in pari tempo concordato colla società esercente quelle reti, i provvedimenti atti ad assicurare alle provincie del Mezzogiorno i benefici già derivanti dalle tariffe ridotte attuali e da quelli che verranno in seguito. Ha pure provveduto ad assicurare la eguaglianza di trattamento a favore del personale che rimane al servizio della società col personale che passerà (sulle altre reti) al servizio dello stato. Infine il Governo ha concordato che continui a favore della esportazione dei prodotti agrari, il servizio dei treni speciali che transitano frontiera in carteggio diretto colle ferrovie estere.

Il XVI. congresso della Società Dante Alighieri sarà tenuto a Palermo nei giorni dal 22 al 25 settembre prossimo.

APPENDICE

22

Sul tardo autunno

di ANNA BERTON-FRATINI

E qui Maria scoppiò in lagrime e a Nello vacillò il cuore.

— Dimenticami, amor mio, prenditi Antony, te lo permetto, e lasciami andare per la mia via. Sarà una via tutta spine, dappriincipio; non riconoscerò più me stessa nella pena di una fatica continua. Poi verrà la rassegnazione, poi... Non stringermi così, non trattistasi. Nello. Sì, la vita è breve; io avrei forse potuto vivere a lungo, ma sento che il tuo amore mi è stato fatale, sento che la realtà distrugge un sogno incantevole e mi trascina giù, giù... fino al sepolcro.

— Non dire così. Maria. Sono il tuo schiavo, farò quello che vuoi, ma rammenta sempre ch'io sono tuo, pronto ad ogni tuo cenno, disposto a seguirti in capo al mondo. E vivi in questa certezza, vivi serena, poiché sono io il colpevole, io che ti ho desiderata e ti desidero

ancora come un pazzo.

XIII. Passarono tre anni. Maria Pravesi viveva solitaria nella sua antica villa presso la città nativa, occupata in apparenza dei poveri, degli orfani, ma sfuggendo con tanto perfetto ad ogni investigazione.

La dimenticarono ed essa provò un sollievo in quell'isolamento volontario.

Di quando in quando la figlia veniva a raggiungerla, passava un mese o due con lei e la povera signora si animava, rimaneva come estatica in contemplazione della sua creatura così bella e serena. Ma quell'animazione era fittizia. Invano l'infelice aveva soffocato l'amore per Nello e per Antony, di cui conservava un ricordo straziante.

Dal giorno della separazione a Catania, un abisso s'era scavato tra loro. Nello, respinto da lei, si dava tutto all'arte e nel trionfo della sua opera poté stordirsi almeno per qualche tempo. Ma anche per lui la ferita rimase insanabile. Ciò che sorprese tutti a Milano fu la comparsa in pubblico della marchesa Anna con un fanciullo che portava scolpiti nelle fattezze

Il maltempo.

Una fabbrica di mobili inondata.

50 operai sul lastrico.

Padova, 18. — Danni gravi si hanno a deplorare per lo Stabilimento Campello e Scaferla. Nei giorni scorsi, la notissima Fabbrica mobili artistica aveva potuto salvarsi dall'acqua bloccando il portone d'accesso con centinaia di sacchi. Ma l'orsa — causa la improvvisa rovina d'un tratto di muro interno — lo stabilimento rimase inondata. Parte del macchinario fu guastato; parte addirittura asportato. Rovinata una forte quantità di legno già lavorato o pronto pel lavoro.

L'inondazione dello stabilimento Campello e Scaferla mette sul lastrico una cinquantina di operai.

Un dottore vittima della piena a Castelgoffredo

Scrivono da Castelgoffredo (Mantova):

Le continue piogge di questi giorni determinarono lo straripamento dei parecchi corsi di acqua che irrigano il territorio del Comune.

Il sig. dott. Mario nobile Acerbi, figlio del fu compianto generale Giovanni Acerbi nel togliere un ostacolo al canale Tartaro Febrezza, che impediva il libero scolo delle acque che avevano allagato un suo fondo, cadde dove la corrente era impetuosa e scomparve, né dopo dodici ore, s'era ancora ritrovato il suo cadavere.

170 famiglie rifugiate sui solai.

Vicenza. — Fra Montegaldella e Montegalda, 170 famiglie sono rifugiate sui solai, circondate dall'acqua alta due metri e mezzo. I marinai fecero prodigi di valore per soccorrerle.

Senza cibo — Salve per miracolo.

Lonigo. — Alcune famiglie sono da due giorni senza cibo. A Polana Maggiore, crollò una casa travolgendo masserizie e due persone che furono miracolosamente salvate.

Un ortolano fulminato.

Ferrara. — Sull'argine del Po, mentre si facevano lavori di riparo, un fulmine uccise l'ortolano Vittorio Pazzi di anni 45. Il poveretto lascia moglie e 6 figli.

La Regina Margherita a Wiesbaden.

Wiesbaden, 18. La Regina Margherita col seguito è giunta in automobile stamane alle 11.15 e si recò al Castello, ove fu ricevuta dall'imperatore e dall'imperatrice. L'incontro fu estremamente cordiale. Indi, la Regina accompagnata dagli imperiali, si recò alla villa Acker, messa a sua disposizione. Qui si trovava ad ossequiarla l'ambasciatore Lanza ed altri personaggi destinati al Lei servizio d'onore. Migliaia di fanciulletti delle scuole fecero ala al passaggio della Regina; e una grande folla acclamava con entusiasmo. La Regina e gli imperiali si affacciarono al balcone fra nuove acclamazioni. Gli imperiali ritornarono poscia al castello, per la colazione, cui parteciparono anche la Regina ed i personaggi del seguito.

Nel pomeriggio, alle 6.30, la Regina Margherita accompagnata dall'imperatrice, ritornò da villa Acker al castello imperiale, ove fu al pranzo presso i Sovrani, assieme ai personaggi del seguito, all'ambasciatore Lanza, al ministro della casa imperiale Wedel ed alte cariche di corte.

tratti della caratteristica fisionomia dell'illustre maestro.

E quando i congiunti seppero che la nobile signora aveva adottato quel bimbo, fu un subitico di chiacchiere, di critiche; dissero perfino che avrebbe meritato di venir rinchiusa in una casa di salute.

Ma la marchesa, con la sua indolenza aristocratica, proseguiva a mostrarsi ove meglio le piaceva col suo Antony e fin per amarlo con tutto il cuore. Aveva indovinato la lotta sostenuta da Maria e Nello, temeva una fuga, uno scandalo enorme ed era vissuta per giorni e giorni in uno sfinito mortale. Ma quando rivide il marito, alterato nelle sembianze, sofferente, ma saldo nel suo proposito di esserle devoto fino alla morte, le si aprì l'animo ad una santa contentezza ed accolse il figlio di Nello come una benedizione.

La sua giovane cognata non aveva quasi più speranza di divenir madre e quando, inaspettatamente, Gianrinaldo conobbe quel fanciullo, prima restò sorpresa, poi, vinta dall'istinto materno, cominciò a dividere con la marchesa il grande affetto che portava ad Antony.

Questioni Forestali.

Il pascolo delle capre.

Negli « Appunti sulle malghe Carniche » apparsi nel N. 114 di questo giornale, che sono un riassunto della Relazione compilata dal Prof. Sartori ed E. Tosi sui pascoli alpini della indicata regione, è riportato il seguente giudizio, davvero ardito ed inesatto, sul pascolo delle capre:

La questione del pascolo, ammesse al godimento del pascolo alpino, è importante, specialmente nella Carnia, perchè si può dire che queste umili bestiole rappresentano veramente l'unica ricchezza del povero. L'ispezione forestale, forte della legge, vorrebbe sopprimere d'un tratto tutte le capre, perchè animale dannoso e qualche volta esiziale, specialmente brattandosi di giovani piantine messe per lo sviluppo del bosco. Ma a noi sembra che la soppressione pura e semplice delle capre scovolverebbe nel Friuli, e forse anche altrove, tutto un sistema di economia alpina, pregiudicando gravemente l'interesse di famiglie povere, cui mancano i mezzi per acquistare una vaccharella; si potrebbe meglio, a parer nostro, rispettando lo spirito della legge, disciplinare e limitare il pascolo.

Poichè questo giudizio espresso con una leggerezza e con una parzialità non perdonabili in chi deve essere abituato alla serena ponderazione dei più difficili problemi, non soltanto è assolutamente contrario al vero; ma viene inoltre ad intralciare la grande opera della restaurazione delle montagne, che pure corrisponde a uno dei sommi interessi nazionali; e, quel che è peggio, rinnova lo spiacevole tentativo di portare il discredito sopra un ramo della pubblica amministrazione che sa di non meritarlo; ci è sembrato doveroso e indispensabile di fornire alcune indicazioni, che varranno a dare una più giusta idea della accennata questione.

E' troppo facile di dimostrare che nessuna affermazione più di quella riportata poteva riuscire contraria al vero stato di cose; poichè, per poco che gli indicati relatori avessero voluto ostendere le loro indagini, avrebbero potuto ben convincersi che l'ispezione Forestale non ha mai dimostrato l'intenzione di « sopprimere d'un colpo il pascolo caprino »; ed invece tutte le volte ch'era possibile, ha cercato di procedere con le maggiori cautele perchè tale soppressione avesse a produrre il minor danno alle popolazioni dei monti. Anzi, si potrà sempre far toccare con mano che in molti luoghi si è continuato a permettere il pascolo anche dove, a rigore di regolamenti, si sarebbe dovuto proibire; sempre col solo intendimento di tener conto dei particolari bisogni della gente povera e di usare la massima larghezza nella applicazione della legge!

Si può comprendere che non è facile di riuscire ad accontentar tutti in una questione così complicata e contraria a tanti interessi; poichè per difendere le supremi esigenze del bene pubblico e generale si è costretti di andar incontro a molte antitesi ed inveterate abitudini; per quanto deplorevoli e dannose; o peggio ancora, a desiderii smodati di sfruttamento, ad avidità insaziabili di grossi speculatori, assai più spesso che a giuste domande di gente realmente povera e bisognosa! E quando si deve com-

Nello si teneva un po' in disparte, limitandosi ad una cordialità piuttosto fredda col piccolo. Ma se lo trovava un istante solo in sala o nel giardino, se vedeva la governante distratta, se lo pigliava in braccio, lo stringeva al petto, mentre lagrime cocenti cadevano come gocce di fuoco sui nei capelli dell'innocente.

E crescendo, Antony imparò istintivamente a nascondere la sua grande affezione pel maestro; il mondo si abituò a veder quell'intruso e la marchesa fu lodata ed ebbe il rispetto di tutti.

Ma qual era la vera madre? Nessuno indovinò mai nulla e si credette ad un capriccio passeggero di Nello, si parlò di un' americana; di una cantante in voga e il nome di Maria non fu profanato. Ma la donna gentile, l'ispiratrice soave di Nello, morì di un lento languore ribelle ad ogni cura, morì come una rosa che sboccia vivida in un giorno di tardo autunno rallegrato di sole e che poi, sofferata dal gelo, si ripiega fragile, perdendo tutto all'intorno i suoi petali che il vento disperde. FINE.

battere con tanti elementi avversi, torna ben difficile di far accettare anche le più moderate e ragionevoli limitazioni!.

Appare manifesto che per formulare il loro giudizio i signori Tosi e Sartori han voluto tener conto soltanto dei lamenti uditi dai pastori e conduttori di malghe, che, notoriamente sono i più ostinati oppositori di ogni limitazione, e troveranno sempre eccessiva ed insopportabile qualunque disposizione che tenda a diminuire, anche in minima parte, l'assoluta libertà di fruttamento da essi voluta!

Ma non si comprende come persone che avevano l'obbligo specialissimo dell'indagine severa ed imparziale abbiano creduto di scagliare una così grave condanna sulle sole dichiarazioni di pochi interessati, cui non si può riconoscere se non una competenza assai limitata! In ogni modo, i severissimi nostri giudici avrebbero dovuto almeno seguire la più semplice ed elementare regola di equanimità che deve essere sempre osservata verso qualsivoglia imputato — sia pure che si tratti soltanto di errore di metodo e non di più grave fallo; cioè quella di domandare qualche notizia e spiegazione prima di pronunciare una sentenza di cui si dovevano misurare le conseguenze!

Allora avrebbero potuto facilmente ottenere molte prove evidenti dell'opera premurosa e paziente che l'Amministrazione forestale ha saputo spiegare per rendere meno gravosa l'applicazione della legge; convincendosi che pur essendo incaricata di un arduo e difficile compito, essa ha cercato di conciliare, per quanto era possibile, le esigenze della legge medesima con i veri bisogni ed i giusti desiderii dei paesi di montagna!

E poi vorremmo domandare agli stessi relatori come mai e per qual fine possono essi ritenere che gli ufficiali forestali sieno indotti ad inasprire la severità delle disposizioni legislative!

Mi pare di non andare troppo lontano dal vero immaginando che essi forse han dovuto supporre che lo scopo del maggior zelo dimostrato fosse quello di ottenere elogi e distinzioni, oppure di moltiplicare le verifiche e gli accertamenti... ma crediamo di non doverci neppur soffermare sopra una supposizione così trivola e meschina. che sarà riconosciuta certamente e del tutto falsa da chi abbia una conoscenza anche assai limitata dei nostri ufficiali, e specialmente dei nostri distretti, dove la sovrabbondanza delle missioni, è tale che spesso non si riesce nemmeno a compierle tutte!

Noi possiamo invece assicurare che unico effetto del maggior zelo dimostrato potrà essere quello di veder aumentare il lavoro d'ufficio, e soprattutto di centuplicare le noie ed i fastidi di ricorsi, di relazioni, di giustificazioni... che sarebbero risparmiati qualora si volesse adottare il sistema, tanto più comodo e piacevole, di chiudere gli occhi e di lasciar correre!

I signori Tosi e Sartori possano dunque vedere che se i forestali vogliono mettere un po' di diligenza nell'adempimento dei loro obblighi — e specialmente per ciò che riguarda la sistemazione del pascolo caprino — bisogna che si armino di una buona dose di pazienza e di abnegazione; bisogna che abbiano un'alta idea della loro missione e della loro responsabilità per sostenere una lotta incessante e sgradita contro tutte le prevenzioni e le coalizioni che ad essi oppongono!

Se invece di lasciarsi vincere dalle potenti seduzioni di una esistenza più tranquilla preferiscono di sopportare i disagi di un lavoro così male compreso e compensato, vuol dire che lo fanno realmente perchè sanno che ad essi è affidato un ufficio importante nell'interesse di tutti, e per solo ed esclusivo sentimento del dovere!

Finalmente, la miglior prova dei buoni intendimenti già manifestati dalla stessa Ispezione Forestale sulla questione di cui ci occupiamo si può trovare nella « Relazione sui Pascoli Alpini del Friuli » che è stata presentata alla Esposizione Regionale del 1903; e che saremo stati ben lieti di offrire ai nostri giudici, se appena si fossero degnati di rivolgersi anche a noi! In quella Relazione, dopo di aver accennato ai motivi che rendono indispensabile una limitazione del pascolo delle capre, era scritto:

« In ogni modo non si tratta di volere affatto eliminare le capre. Solo è da augurarsi — nell'interesse

di tutti — che si possa una buona volta impedire l'eccessivo sfruttamento dei beni comunali da parte di pochi e men bisognosi possessori di greggi, che continuano a impugnarne le loro tasche con la rovina dei boschi e dei terreni montuosi. Le capre, in numero limitato, dovrebbero essere concolate solamente alla povera gente e ammesse al pascolo in quei luoghi dove indubbiamente non possono produrre gravi danni.

Si è creduto di dover esporre queste brevi considerazioni per il solo motivo che mentre tutte le altre misure occorrenti al miglioramento dei pascoli si trovano ampiamente svolte nelle speciali pubblicazioni che si occupano dell'argomento, una certa divergenza di opinioni si manifesta invece sugli accennati problemi; divergenza più apparente che sostanziale, in quanto che essa resta facilmente distrutta da una più diligente osservazione di luoghi e di fatti. Ond'è che brattandosi di una questione di così grande importanza per tante regioni del nostro paese, la quale richiederà certamente un lungo e paziente lavoro di preparazione e di propaganda, si esprime la sicura speranza che possano riunirsi in un solo, concorde, instancabile sforzo tutte le energie e le attività volenterose in coloro che vogliono contribuire efficacemente all'opera veramente grandiosa e patriottica della restituzione delle nostre montagne, al vero benessere delle alpestri popolazioni. »

Dopo ciò ognuno potrà riconoscere che il giudizio espresso dai signori Tosi e Sartori è stato veramente allrettato ed ingiusto; e poichè esso ha per effetto di risolvere ancora una volta contro gli uffici forestali la pubblica opinione e di dare nuova forza a quelle stesse coalizioni e prevenzioni di cui abbiamo parlato, dobbiamo protestare con tutta la forza del nostro buon diritto e con tutte le energie delle nostre coscienze che si sentono ben sicure di aver posto il massimo buon volere nel prudente e premuroso rispetto delle vere esigenze delle genti povere di montagna! Piuttosto che lavorare alla demolizione dell'opera nostra, ispirata unicamente alla salvaguardia del benessere generale, ci sembra che i predetti relatori avrebbero potuto assai più degnamente ed utilmente considerare con pensiero più avveduto e sereno il lavoro dell'Amministrazione forestale; dovendosi ritenere che non con il ridestare incresciose lotte e spiacevoli opposizioni; ma soltanto con la salva e benevola unione da noi stessi invocata, pur così caldamente raccomandata dalle più elette intelligenze, si potrà arrivare nel minor tempo a conseguire il risorgimento economico e civile delle nostre regioni montuose, che rappresenta la mèta più vivamente desiderata del lavoro comune!.

Udine, 18 - 5 - 1905

Un forestale.

La Russia mai sazia di sangue!

Un eccidio. Il Berliner Tageblatt ha da Pietroburgo che a Perin avvennero gravi scontri fra scioperanti e la polizia. I primi percorsero le vie della città cantando canzoni rivoluzionarie e sventolando bandiere rosse. Nel sobborgo di Letschinoff vi fu un vero eccidio. I soldati fecero alcune scariche, uccidendo parecchi dimostranti e ferendone una ventina. Furono operati numerosi arresti.

Ad Ufa, nello stesso tempo in cui si compiva l'attentato contro il governatore, un altro ne fu commesso contro il maestro di polizia. Un passante fu ferito.

Una condanna a morte. Il giornale Czar di Cracovia è informato da Varsavia che quel comitato rivoluzionario segreto ha condannato a morte il governatore generale della Polonia russa, generale Massimovitch, causa la repressione sanguinosa della manifestazione socialista del primo maggio. La condanna di morte venne affissa in dieci esemplari al palazzo dove risiede il generale Massimovitch.

Stabilimento Fotografico G. Di Piazza

Ritratti diretti eseguiti in terrazza sino alla grandezza 30 per 40. Ingrandimenti al platino ritoccati artisticamente in varie dimensioni sino alla grandezza di metri 2.

Tiene un forte deposito di oggetti inerenti alla fotografia. Dietro richiesta si reca in qualunque luogo.

Movimenti piranesi N. G. I. Veloc (vedi avviso in quarta pagina.)

adina
minis
1905,
vello
miere
Taria
loggia
A
nuna,
prozio
lo di
Ca
unno
zio, i
di Piet
com
Vaschi
a vend
abili
nello
n. Uli
chiesi,
di fond
scuola
prestit
1903
Pantoni
i med
Angele
nativa
di una
Stasia
pova e
Aza
n. Uli
medico
bergo
Stazio
vino
della
za del
Domi
al co
Bacano
la ca
ne per
Oste
di F.
o di
di pa
Strada
dipar
fandio
mandi
Pietro
spina
de la
azioni.
num
di dice
tato il
rtanza
a pro
nonch
e che
siano
o ne
nuove
a delle
e riu
i mo
bbero
entali
zio di
di G.
Ditta
anche
fondo
quar
num
e la
mento
Friuli
roipo
go a
fatto
per
di tipo
e poi
ione
asili
o si
crio,
quido
fatto
per
di tipo
e poi
ione
asili
o si
crio,
quido
fatto
per
di tipo
e poi
ione
asili
o si
crio,
quido

Linea telefonica Udine-Treviso.
Il Ministero delle Poste e dei telegr. ha diretto a questa Camera di commercio la seguente lettera: « Il Ministero comunica che, in considerazione del voto espresso da questa onor. Camera di commercio e dei bisogni di codeste popolazioni, ha affrettato da costruzione della linea governativa Udine-Treviso, di modo che, con molta probabilità, questa potrà essere aperta al pubblico esercizio entro il prossimo agosto. « Il Ministero ha poi preso nota del voto di codesta onor. Camera circa l'allacciamento di detta linea con la rete telefonica dell'impero austriaco ».

Nel mondo degli affari.
Cambiali per 200000 lire. — Su istanza del marchese Filippo Bourbon del Monte di Roma, con domicilio eletto in Udine presso l'avv. Bertaccioli e in Latisana presso l'avv. Tavani, la signora Maria Ernesta Hirschel vedova Stem residente a Parigi e Janny vedova del barone Gioachino Hirschel di Minerbi residente a Londra furono notificate di cinque effetti cambiari emessi dalla defunta baronessa Clementina de Minerbi vedova Hirschel il 7 settembre 1904 per l'importo di lire 200.000 e precesitate a pagarli entro giorni 20 sotto comminatoria di esecuzione immobiliare.

Asta. — Comune di S. Vito del Tagliamento. I lavori di riduzione della Torre Zullaro furono provvisoriamente aggiudicati col ribasso del 3.50 per cento, e quindi per la somma di lire 41.835.27. Il termine per ventesimo scade il 2 giugno prossimo.

Tribunale di Udine. Il 17 luglio, incanto di stabili in massa di Segnacco promosso da Salsilli Andrea fu Valentino di Tarcento contro De Luca Giustina fu Andrea vedova Ferini.

Piccolo fallimento. — Ad istanza della ditta Varese e Arluno di Torino, il Tribunale dichiarò il piccolo fallimento di Carliano Caneva di Latisana esercente in biciclette, orologi, e manufatture; rimettendo la pratica del pretore di Latisana per la convocazione dei creditori e quant'altro di sua competenza.

Il numero di domani della Patria del Friuli, in sei pagine, riuscirà molto interessante per notizie che ci siamo procurati sopra un avvenimento di cui molto si parla in questi giorni.

Notizie riassuntive di cronaca.
Il II Congresso delle Provincie. Dai giornali di Napoli apprendiamo che il comm. Renier, presidente della nostra Deputazione provinciale e rappresentante la Provincia di Udine al secondo Congresso delle Provincie, prese la parola sull'oggetto: *La riforma dei tributi locali*. Egli ricordò che nel precedente congresso ed anche prima fu chiesto al Governo la riforma della legge sull'imposta di ricchezza mobile, devolvendone una parte a favore delle Provincie e dei Comuni; e che, per iniziativa della nostra provincia, fu già prodotto ricorso allo Stato, firmato da tutte le Provincie d'Italia per chiedere le oggi invocate riforme.

Cartellini. Ieri mattina furono trovati appiccicati ai muri in parecchie vie della città, piccoli cartellini in carta gialla con impresso in nero un teschio sovrapposto alla parola: *Amor-si-ia*.

Scioperi minuscoli. [Notizie per telefono].
Il *Giornale di Udine* annunciava ieri che un centinaio di operai del Consorzio Rotale, addetti ai lavori che questo fa eseguire presso la peschiera di Zompitta durante l'attuale asciutta, avevano mercoledì sera abbandonato il lavoro per differenza di mercede.

per costruire, sul salto Barbarini, l'officina produttrice di energia elettrica per l'illuminazione pubblica o privata di Tricosimo; abbiano scioperato venticinque o trenta operai. Furono anche questi prontamente sostituiti; e oggi anche a Cortale lavorano con numero di operai superiore a quello che si aveva prima dello sciopero.

Programma
dei pezzi di musica che la banda cittadina eseguirà oggi 12 maggio dalle ore 20 alle 21.30 sotto la Loggia Municipale.
1. Marcia «Jolanda» Scorsone
2. Mazurka «Santarellina» Beccucci
3. Ouverture Op. 24 Mendesson
4. Intermesso e Brindisi «Cavalleria Rusticana» Mascagni
5. Traserzione (atto I) «Aladrea mia» Montico
6. Marcia «I maestri di scherma» Gouvin

Senz'acqua.
Da circa un mese gli abitanti della vicina frazione di S. Gottardo — causata un guasto nella condotta dell'acquedotto — sono privi di acqua potabile.
Più volte il Municipio ne fu reso avvertito dal Messo del luogo, ma fino ad oggi nessun provvedimento è stato preso.
Questa mattina, una commissione di cinque o sei donne della frazione citata, si portò « di persona » all'ufficio tecnico per presentare i giusti reclami: Vedremo...

La voce degli altri.
A proposito di un reclamo di mamma.
Leggo nel n. 117 del *Giornale di Udine* un lagnone lanciato da un gruppo di levatrici al pubblico, lagnone che riguarda il pessimo ed insufficiente servizio di assistenza ostetrica alle levatrici nei casi di parti gravi ed urgenti.

Il sottoscritto, purtroppo, nella notte del 5 corr., fui per restar vittima di un cosiffatto grave e deplorevolissimo inconveniente, se, dopo aver girato per più ore in lungo ed in largo la città in traccia di un medico, non fossi stato per ultimo consigliato al Caffè Nuovo di rivolgermi per quella bisogna al dott. Ersetti, il quale, ad onore del vero, appena richiesto, sollecitamente accorse in casa mia, Villalta n. 112, e con una brillante e felice operazione mi salvò la moglie e due neonati, che, per la grave e laboriosa complicazione del parto gemellare, sarebbero in caso diverso tutti tre miseramente periti. Assistette il bravo ostetrico la valente levatrice signora Teresa Paolini nob. Nodari che con me può attestare l'accaduto.

Ho ritenuto doveroso di dichiarare questo pubblicamente per la verità, e col sentimento di far cosa buona indicando per questi bisogni a tante disgraziate madri ed a quel gruppo di levatrici il nome di un ostetrico specialista abilissimo quanto modesto.
Udine, 18 maggio 1905.
Celeste Dose
Portinaio del Manicomio prov. le

Lamentazioni di operai.
Vennero da noi vari capi-officina ad esporre le loro lagnanze perchè avendo essi eseguiti vari lavori per conto del Municipio, la liquidazione e il rispettivo pagamento non sono stati ancora effettuati mentre lo dovevano essere fino dall'anno scorso.

Gli spiccioli della cronaca.
L'asciutta della roggia ha messo di nuovo in evidenza che la caserma dei carabinieri (edificio « pubblico », non soltanto per l'uso, ma anche perchè di proprietà della Provincia), ha messo in evidenza, diciamo, che quella caserma è priva di vasca per acquaio, e che i rifiuti del medesimo vanno a finir nella roggia. Vi pare?... Se ciò toccasse ad un privato, gli farebbero riparare d'ufficio.

Orologio perduto.
Qual vecchio signore, con palto al braccio che ieri in Via Poscolle verso le ore 15.30 rinvenne presso la casa del D.r. Piotti un orologio d'argento con catena, perduto pochi istanti prima, è pregato di portarlo all'ufficio annunci del nostro Giornale.

Conosce il fatto della famosa *mascherata*; consigliò il Tomasini a reclamare legalmente i suoi diritti, e quegli gli rispose che non voleva spendere denari e fece invece segno con la mano che avrebbe somministrato botte. Dice che il morto aveva un carattere violento, mentre da buone informazioni dell'imputato Turcutto.

Binutti Valentino narra di avere raccomandato al morto di non venire col Turcutto a vie di fatto.
L'orio sue, Gennaro dà buone informazioni del Turcutto. Parlando del morto dice che era un buon uomo ma molto nervoso, tanto che quando era in collera « digrignava i denti ».

Martinuzzi Antonio II, di Sindaco di Attimis dà buone referenze del Turcutto e dipinse il Tomasino anche per un galantuomo ma caldo di sangue.
Nella udienza pomeridiana, si legge il rapporto medico esteso dal dott. Accordini, in risposta ai quattro quesiti sottoposti dal Giudice istruttore; dopo la qual lettura il dott. Accordini risponde alle interrogazioni direttegli dal Presidente. Anche se il colpo non fosse stato dato con forza, la pesantezza del badile bastava a produrre la frattura del cranio. Se poi il colpo fosse stato dato con violenza, avrebbe sfasciato il cranio. Esclude perciò che vi sia stata una grande violenza, tanto più che le ossa craniche dell'ucciso Tomasino sono inferiori in grossezza alla media normale.

Un incidente.
L'avv. Bertaccioli domanda in data lettura della deposizione che fece il Valentino Turcutto (d'anni 72) quando andò a costituirsi ai Carabinieri assieme al figlio; deposizione ch'egli poi ripeté innanzi al Giudice Istruttore prima di venire scarcerato.

Il P. M. si oppone, perchè il Turcutto è padre dell'imputato.
L'avv. Bertaccioli, che non è facile a cedere il terreno, dà lettura di una sentenza della Corte di Cassazione di Roma riflettente l'escusazione dei testi e la lettura delle loro deposizioni.
La Corte si ritira per deliberare e poscia pronuncia ordinanza che dà ragione all'avv. Bertaccioli.
Il cancelliere a la richiesta lettura.

Alla vista del cranio.
Il Pubblico Ministero deciderà che i giurati esaminano sul cranio stesso del morto la ferita.
E il Presidente si alza, prende la scatola che contiene il cranio del Tomasino e ne rompe i sugelli la libera dall'involucro...
La moglie ed il fratello del povero morto, che si trovano vicini a noi, abbassano la testa, ed incominciano a piangere e singhiozzare, e ciò continuano, mentre il cranio fa il giro sui banchi dei giurati...

A questo punto si alza il giurato cav. Dante Linussi e dice al Presidente: dato che vi sia nel lato sinistro parietale una leggerezza del cranio, che potrebbe considerarsi come una subordinata causa della avvenuta morte anche per la caduta del Tomasino...
Presidente. Ho capito. Questo è un quesito che rivolgeremo al nostro perito...
Ma il dottor Accordini era già stato licenziato. Si telefona alla stazione, per richiamarlo. Egli era però già partito per Cividale; per cui si dispone di richiamarlo oggi alle 9.

Il pubblico, sempre numerosissimo se ne va impressionato dal povero cranio veduto.
TRIBUNALE DI GORIZIA.
Per furto in danno del pittore Emilio Serpellon, occupato nei lavori della ferrovia transalpina a Grabovo, fu condannato a due mesi di arresto rigoroso tal Domenico Mazzega, nato nel 1880 ad Aviano.

Cesare dott. Giulio Malattie interne e specialmente malattie di petto. Visite tutti i giorni, meno la domenica, dalle ore 13 1/2 alle 14 1/2. XX Settembre n. 7.

Informazioni giapponesi.
Quartiere Generale dell'esercito di Oku 18. — La Ferrovia funziona ora fino a Tieling. I ponti che erano stati distrutti, furono provvisoriamente ricostruiti. Migliaia di giunche trasportarono le provvigioni lungo il fiume Liao, per le truppe giapponesi.

Si avvicina l'assedio di Vladivostok.
WASHINGTON, 19. — L'agente Commerciale Americano di Vladivostok telegrafa che tutti gli agenti commerciali esteri residenti in quella piazza forte riceveranno l'ordine di lasciarla. Essi però sono autorizzati a soggiornare in altre città delle provincie marittime russe.

Navi della flotta russa sequestrate?
BERLINO, 19. — Il « Berliner Tageblatt » ha da Tochio che i giapponesi hanno catturato due navi la cui nazionalità non è ancora identificata. Si può però ritenere che appartengono alla flotta del Baltico. Uno di questi piroscafi fu catturato lungo la costa della Corea meridionale, l'altro all'altezza della Pescadore. Con ciò sembra confermarsi che la flotta russa cerchi di raggiungere Vladivostok per la via diretta, attraverso Formosa e il canale di Corea.

Le agitazioni russe.
La perseguzione degli israeliti.
LEOPOLI, 19. — Si annuncia da Odessa che anche a Crasba avvennero gravi eccessi antisemitici. Tutti i negozi ebrei furono devastati. Un ebreo rifugiatosi sul tetto della propria casa fu gettato in strada, dove si stracellò orribilmente... Le autorità fecero, dopo i disordini, perquisizioni; e rinvennero, in molte case, merci rubate agli ebrei. Nella colonia tedesca vicino a Crasba regna grande panico, giacchè i contadini hanno un contegno minaccioso anche contro i tedeschi molti dei quali abbandonarono il paese.

Uno dei soliti discorsi imperiali.
BERLINO 19. — Il « Berliner Tageblatt » comunica il seguente discorso di Guglielmo II agli ufficiali del 150.º reggimento: « Miei signori, non ho veramente da vantarmi del passo di rivista del mio reggimento, ma socchiuderò gli occhi, se non li posso chiudere, giacchè anche i giapponesi che non fanno un bel passo di parata si battono molto bene ».

Disastri nel Trentino.
TRENTO, 19. In seguito alle continue piogge si ebbero straripamenti e allagamenti, con rotture di argini e abbattimenti di case. I danni sono di mezzo milione di corone circa. Presso Avio è caduta una frana. Due persone rimasero uccise e tre ferite. Anche sulla ferrovia della Valsugana cadde una frana tra il forte di Civezzano e Roncoigno; però il binario fu presto sgomberato.

Tale Guerrino Cobe di Villarsa, dimorante ai Ronchi di Ala, recatosi iermattina a sorvegliare le sponde del torrente Ala ed a curare che le acque non invadessero le sue campagne, fu investito da una frana staccatasi dall'alto e trascinata circa 200 metri lontano. Lo trovarono morto sotto un enorme ammasso di terra. Il disgraziato lascia la moglie e cinque figli.

TOT
DIGESTIBLE-CACHETS
Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antiseptico direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente efficacia.
Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:
1. Il «Tot» tonifica disinfezzando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.
2. Il «Tot» scioglie i catari e le mucosità dello stomaco e degli intestini.
3. Il «Tot» impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone il gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di soda.
Bevi 1/2 C. S. per pasto L. 0.30 in più - 6 tubi freschi di parte L. 27
In tutte le farmacie
o la «TOT» COMPANY Passaggio Centrale - Milano.
Chi ha difficoltà di digerire, chi soffre di infiammazione intestinale, chi fa vita sedentaria, chi lavora troppo di cervello, chi eccede nel mangiare e nel bere, chi non è regolare di corpo, chi ha l'epicostolo sul «Disturbi di stomaco», con tavola sulla digeribilità degli alimenti e figura scomponibile a colori, che si invia gratis e subito dovunque.

ABANO
Prov. di Padova — Staz. Ferr.
Stabil. Hôtel «OROLOGIO»
Stabil. Hôtel «TODESCHINI»
1 Giugno - 15 Settembre
Colibri Fangature per la cura del Reumatismo articolare e muscolare - Artrite Gotosa Settica - Postumi di fratture - Insunzioni, ecc. - Bagni termali a vapore - idro-elettrici - Massaggio - Ginnastica medica - Tremoloterapia - Cura interna dell'acqua di Montrone.
Pensioni - Tariffe a richiesta
Direttore medico e consulente
PROF. COMM. A. DE GIOVANNI
Senatore del Regno
VILLA ADELE vicinissima allo Stabilimento Hotel Orologio riccamente ammobigliata da affittarsi anche a periodi.

Dentista R. RAFFAELLI
Chirurgo
Dentista della Scuola di VIENNA
Piazza S. Giacomo, 3
Estrazione denti senza dolore
Denti artificiali ultimo sistema

Ferro - China - Bisleri
L'uso di questo Volote le Salute??
liquore è ormai diventato una necessità per i nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiariss. Dott. GIACINTO VETTERE Prof. alla R. Università di Napoli, scrive: « Il FERRO-CHINA-BISLERI è ricostituisce e fortifica nel mentre è gustoso e sopportabile anche da gli stomaci più delicati ».
Acqua di Nocera Umbra
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. - Milano.

Stoffe da Uomo - ULTIME NOVITÀ per Signora
Stoffe da mobili - tappeti - cortinaggi ecc.
DEPOSITO BIANCHERIA DI LINO E COTONE
Corredi da sposa e da casa
LINGERIE ecc.
Ditta Paolo Gaspardis
UDINE
Via Mercatovecchio 2-4
Telefono 262

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE
VIA POSCOLLE, 10
Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta
Cathedral per Chiese e Vetrate
Lastroni rigati per tettoie
CRISTALLI da VETRINA
Specchi e Specchiere
Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione
Lampade Acetillene
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti di Cocco PERSIANE
PIASTRELLE smaltate PER PARETI

Ing. C. Fachini
Via Manin - Udine - Telef. 1-40
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
Assortimento di apparecchi per illuminazione elettrica a gas ed acetillene
della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.
Contatori per acqua Saturno (volumetrici quindi i più esatti) Tipo speciale per le famiglie L. 35
CUCINE «Simplex» a gas la più economica e la più perfetta da L. 4 in più consumo - litri 25 all'ora -
Trasloco col prossimo Giugno in Casa propria Via Bartoloni N. 2.

Società Italiana di Mutuo Soccorso
contro i danni della grandine
founded nel 1857
Sede in MILANO, Via Borgogna N.5
Fondo di riserva L. 3.000.000
Premi incassati nel 1904 L. 3.000.000
Totale garanzia per 1905 L. 6.000.000

La Società Italiana di Mutuo Soccorso contro i danni della grandine, fondata in Milano nel 1857, sta per entrare nel suo 49.º esercizio.
Abborrente da ogni scopo di lucro, ognora ispirandosi all'alto e moderno principio della schietta mutualità, offre agli Agricoltori Italiani le migliori condizioni di polizza, che una società seria e onesta possa attivare, pure garantendo nel miglior modo possibile l'integrale pagamento dei compensi danni.
La Società ha raccolto nell'anno 1904 un premio di 3 milioni circa sopra un ammontare di 61 milioni di valori assicurati; e oggi possiede un fondo di riserva di 3 milioni.
Dopo ciò la Società può affermare, senza tema di smentita, di essere fra le migliori e più potenti Società del genere.
In forza di disposizione statutaria, il Socio, all'atto dell'assicurazione, rilascia in deposito per premio preventivo una cambiale (non mai girabile) senza decorrenza di interessi; alla fine del rischio conosciuto l'ammontare dei compensi e le spese dell'annata. L'Amministrazione stabilisce il premio definitivo, il quale potrà sì essere minore, non mai maggiore del preventivo. Nell'Esercizio 1903 il premio preventivo venne ridotto del 26.0%, il che equivale a dire che il Socio pagò non il 100 ma il 74 del premio preventivamente fissato. — In quest'anno 1904, così disastroso per forti grandinate, i Soci danneggiati furono pagati preventivamente, e tutti i Soci non pagarono che il premio preventivo, pur rimanendo ancor un fondo di riserva di 3 milioni.
Le assicurazioni del nuovo esercizio si assumono col 1 aprile 1905.
L'Agenzia Capo
cav. Vittorio Scala

Stoffe da Uomo - ULTIME NOVITÀ per Signora
Stoffe da mobili - tappeti - cortinaggi ecc.
DEPOSITO BIANCHERIA DI LINO E COTONE
Corredi da sposa e da casa
LINGERIE ecc.
Ditta Paolo Gaspardis
UDINE
Via Mercatovecchio 2-4
Telefono 262

UDINE - PIETRO BISUTTI - UDINE
VIA POSCOLLE, 10
Deposito LASTRE di VETRO d'ogni sorta
Cathedral per Chiese e Vetrate
Lastroni rigati per tettoie
CRISTALLI da VETRINA
Specchi e Specchiere
Per partite PREZZI SPECIALI

Articoli per illuminazione
Lampade Acetillene
ARTICOLI CASALINGHI
Tappeti di Cocco PERSIANE
PIASTRELLE smaltate PER PARETI

Ing. C. Fachini
Via Manin - Udine - Telef. 1-40
DEPOSITO MACCHINE ED ACCESSORI
Assortimento di apparecchi per illuminazione elettrica a gas ed acetillene
della Spett. Compagnia An. Continentale di Milano.
Contatori per acqua Saturno (volumetrici quindi i più esatti) Tipo speciale per le famiglie L. 35
CUCINE «Simplex» a gas la più economica e la più perfetta da L. 4 in più consumo - litri 25 all'ora -
Trasloco col prossimo Giugno in Casa propria Via Bartoloni N. 2.

Servizio Postale Settimanale

combinato colle Compagnie
Navigazione Generale Italiana

Società riunita Florio e Rubattino - Cap. soc. L. 60,000,000. Km. e vers. L. 23,000,000

«La Veloce»

Società Italiana di Navigazione a Vapore,
 Cap. corso e vers. L. 11,000,000

Rappresentanza Sociale

UDINE - 94 Via Aquileia 94 - UDINE

Prossime partenze da GENOVA per NEW-YORK

Le due Società a richiesta rilasciano biglietti ferroviari da NEW-YORK per i diversi punti degli STATI UNITI

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
LIGURIA (nuova cost.)	Nav. Gen. It.	23 Maggio	Napoli	5127	3323	15,40	15 1/2
CITTÀ DI MILANO	La Veloce	30 »	Id.	4041	2571	13,1	18
ITALIA	»	3 Giugno	Id.	6363	4191	12,5	18
CITTÀ DI NAPOLI	»	13 »	Id.	3984	2729	14	16

per MONTEVIDEO e BUENOS-AYRES linea celere diretta

VAPORE	COMPAGNIA	PARTENZA	SCALI	STAZZA		Velocità in miglia all'ora	Durata del viaggio in giorni
				lordo	netta		
ORIONE	Nav. Gen. It.	25 Maggio	Barcellona e Santos	4304	2793	14,4	22
SAVOIA (doppia elica)	La Veloce	1 Giugno	Barcell. e Las Palma	4161	2296	15,82	19
REG. MARGHERITA	Nav. Gen. It.	8 »	Barcell. S. Vincenzo	3577	1933	16,70	19
DUCA DI GALLIERA	La Veloce	15 »	Barcell. e Teneriffa	4304	2841	14,1	20

Le Società vendono biglietti di chiamata per il rimpatrio di persone residenti nelle Americhe grandi piroscafi «espressi» di nuova costruzione hanno impiantato a bordo il telegrafo senza fili.

Partenza da Genova per Rio-Janeiro e Santos
 il 15 Giugno 1905 partirà il vapore della «VELOCE»

LAS PALMAS

Stazza lorda tonn. 1862 - netta 1222 - Velocità miglia 11,7 all'ora. Viaggio in giorni. 24 Tocando Napoli e Teneriffa

Partenza Postale da Genova per l'America Centrale
 il 1 Giugno 1905 partirà il Vapore della VELOCE

WASHINGTON

Stazza lorda Tonn. 2835 - netta 1845 - Velocità miglia 14. all'ora.
 Durata del viaggio da Genova a Fort Limon 26 giorni comprese le fermate negli scali; toccando Marsiglia, Barcellona, Teneriffa, Trinidad, La Guayra, Puerto, Cabelo, Curaçao, Sabanilla, Colon, Porto Limon.

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni. - III Classe L. 8010 con Vito e Cuccetta
 Con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.
 N.B. - Coincidenze con il Mar Rosso, Bombay e Hong-Kong con partenze da Genova.

Si accettano **merci e passeggeri** per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le linee esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie, China ed Estremo Oriente e per le Americhe del Nord, e del Sud, e America Centrale.

Per informazioni ed imbarchi passeggeri e merci, rivolgersi al Rappresentante delle DUE Società

signor Antonio Piretti in Udine Via Aquileia 94

Per corrispondenza Casella postale N. 32. Telegrammi «Navigazione» oppure «La Veloce». Udine.
 Telefono 234.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Venezia	da Venezia a Udine	da Udine a Trieste	da Trieste a Udine
O. 4.20 8.33	O. 4.45 7.43	O. 6.17 7.43	O. 7.17 9.10
A. 8.20 12.7	O. 5.05 10.7	D. 7.35 8.51	D. 8.52 10.55
D. 11.25 14.15	O. 10.45 15.17	O. 10.35 12.0	O. 12.14 13.30
O. 13.15 17.45	D. 14.10 17.5	D. 17.15 18.7	D. 18.8 19.13
M. 17.30 22.28	O. 18.37 23.25	O. 17.35 19.15	O. 19.23 20.45
D. 20.25 23.5	M. 23.35 4.20		

PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a Trieste	da Trieste a Udine	da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
O. 5.25 8.45	D. 8.55 11.6	O. 8.20 9.01	D. 7.51 8.38
O. 9. 11.38	M. 8.55 12.50	D. 13.05 17.1	D. 13.54 15.21
M. 15.42 19.46	O. 16.25 20.1	D. 17.10 20.53	D. 18.57 20.01
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine	da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
O. 7.10 7.50	D. 8.10 8.58	O. 8.20 9.01	D. 7.51 8.38
D. 12.55 13.54	D. 9.10 9.58	D. 13.05 17.1	D. 13.54 15.21
D. 17.50 18.57	D. 14.1 15.21	D. 17.10 20.53	D. 18.57 20.01
D. 19.25 20.34	D. 17.1 18.36		

Orario della Tramvia a vapore

UDINE - S. DANIELE			
PARTENZE	ARRIVI	PARTENZE	ARRIVI
da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine	da Udine a S. Daniele	da S. Daniele a Udine
R. A. S. T.	S. T. R. A.	R. A. S. T.	S. T. R. A.
8. 8.20 9.40	6.55 8.10 9.32	11.20 11.40 13.1	11.10 12.25 13.47
14.50 15.15 16.35	13.55 15.10 15.30	18. 18.25 19.45	18.10 19.25 19.45

PRESERVATIVI

contro le malattie veneree per uomini, articoli utili ed antifecondativi per Signore delle più rinomate case mondiali. Per catalogo in busta chiusa spedire francobollo cent. 20 ad «Igiene» Casella Postale 450 Milano - Modici prezzi. Assoluta segretezza.



SENZA RIVALI
Premiati Dentifrici
 (pasta e polvere)
 del prof. comm. **VANZETTI**
 PROPRIETÀ
Carlo Tantini - Verona
 Imbiancano mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfectano la bocca, profumano l'alito.
LIBRE UNA con istruzioni ovunque.
 Esigete sulle istruz. la marca di fabbrica qui dentro
FRANCA a domicilio in pieno raccomandato si riceve, tanto in POLVERE, come la pasta inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia, diretta a Carlo Tantini, Verona, senza alcun esposto di spesa per ordinazioni di tra tubetti o scatole e superiori ed solo aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

ESIBERE lo GENUINE
 2 a 6 al giorno
PILLOLE
BLANCARD
 ANEMIA
 LEUCORREA
 RACHITIDE
SIFILIDE COSTITUZIONALE
SCIROPPO
 3 o 4 cucchiaini al giorno.
 Etichetta verde - e Firma

Giuseppe Lavarini UDINE
 Piazza Vittor. Emanuele
Grande assortimento
 Ombrellini seta fantasia ultima novità da lire 3-4-5 sino a lire 40 al pezzo. = 1-2-3-4 e 5 al pezzo.
ASSORTIMENTO Portatogli, Portamonete, Articoli per fumatori tanto in Italia
 in Schiuma, Bauli e Valigie di qualunque forma e grandezza.
 Si coprono Ombrelle e Ombrellini su montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO CHE NON SI TAGLIA.
Su tutti gli articoli prezzi da non temere concorrenza >

RESTRINGIMENTI URETRALI
 Prostatiti, Uretriti e Catarrli della vescica
 si guariscono radicalmente con i soli CONFETTI COSTANZI
 gli unici che tolgono istantaneamente il bruciore e la
 quenza di urinare, i soli che danno alla via genito-
 naria il suo stato normale, senza fare uso delle pericol.
 candele. Una scatola di CONFETTI COSTANZI L. 3. S.
Mali venerei. Scelfi recenti e cronici (gocce
 militare), ulcers, ecc. ecc. si guariscono miracolosame
 in 8 o 10 giorni con i rinomati CONFETTI COSTANZI
 INIEZIONI COSTANZI. Un flac. Iniezione Costanzi L. 3.
Sifilide. Si guarisce radicalmente con il RO
 COSTANZI depurativo insuperabile del sangue infetto; gu
 risce le adeniti glandolari, dolori delle ossa, impotenza
 macchie, eruzioni della pelle, perdita, seminale, e qual
 que specie di SIFILIDE sia anche cronica o ereditaria, i
 rinito come puramente venerea. Un flac. ROCCO COSTAN
 L. 3. - Vendita in tutte le botteghe farmacia ed in casa d
 l'inventore A. SALVATI COSTANZI Mergellina 4, Nap
 Tutte le consultazioni mediche dirigerle all'inventore A. SALVATI COSTANZI M
 gellina 4, Napoli, che si otterrà risposta gratis e con assoluta riservat.
 In Udine si vendono presso la farmacia L. V. Beltrame Farmacia alla Logg
 Piazza Vitt. Emanuele, Minisini Francesco ed altro.
 Evitare che detti medicinali devono portare esternamente la marca di fabbr
 distintivo color rosso e firma a mano. A. SALVATI

AMARO BAREGGI
 a base di FERRO - CHINA - RABARBARO
 Premiato con medaglie d'oro e diplomi d'onore
 Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la
 presenza del RABARBARO, oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA.
 USO: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
 Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquoristi.
E. G. Fratelli BAREGGI-PADOVA.
 Deposito per Udine presso i farmacisti Giacomo Comessatti, L. V. Beltrame Piazza V. El. e Fabris Angelo

Ditta Felice Vittone di Menozzi & C. - Milano **FERNET-VITTONI**
 CASA FONDATA NEL 1842
 SPECIALITÀ VERMOUTH - SUPERBITTER - COGNAC - LIQUORI
 Fabbricazione speciale raccomandata.

BERTOGLIO LODOVICO
 UDINE - Via Mercatovecchio N. 4 e 19 - UDINE
 Fabbrica Premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale
OMBRELLI e OMBRELLINI
 Assortimento bastoni da passeggio - Ventagli - Portatogli - Porta monete ecc. - Chinagliorle - Specialità oggetti per fumatori - Scarpe
 gomme - Valigeria di tutta novità - Borse e Borsette di pelle - Articoli per regali.
 Veli per Stacche Buratti
 Si coprono frusti vecchi d'ombrelloni e ombrellini con stoffe di
 qualunque genere.
A RICHIESTA SI FABBRICANO OMBRELLI ED OMBRELLINI D'OGNI SPECIE
 RIPARAZIONI IN GENERE
 Vendita all'ingrosso ed al dettaglio
Prezzi modicissimi.